

Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G11661 del 20/09/2018

Proposta n. 15070 del 19/09/2018

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Approvazione Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di €. 500.000,00 – Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.3 – Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						

1)	I	A41116/000	0,00	15.04	1.04.03.99.999
Trasferimenti correnti a altre imprese					
3.99.99					
CREDITORI DIVERSI					
Pluriennialità		1	Imp. 2019:	250.000,00	
CEP:	Fase	IMP.	Dare	CE - 2.3.1.03.99.001	Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001
			Trasferimenti correnti a altre Imprese	Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	

Bollinatura: NO

2)	I	A41117/000	0,00	15.04	1.04.03.99.999
Trasferimenti correnti a altre imprese					
3.99.99					
CREDITORI DIVERSI					
Plurienalità		1	Imp. 2019:	175.000,00	
CEP:	Fase	IMP.	Dare	CE - 2.3.1.03.99.001	Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001
				Trasferimenti correnti a altre Imprese	Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: NO

3)	I	A41118/000		0,00	15.04	1.04.03.99.999
Trasferimenti correnti a altre imprese						
3.99.99						
CREDITORI DIVERSI						
	Plurienalità	1	Imp. 2019:	75.000,00		
CEP:	Fase	IMP.	Dare	CE - 2.3.1.03.99.001	Avere	SP - 2.4.3.02.99.06.001
			Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	

Bollinatura: NO

REGIONE LAZIO

Proposta n. 15070 del 19/09/2018

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Approvazione Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di €. 500.000,00 – Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.3 – Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		IMPEGNO ES. FINANZIARIO 2019 - AVVISO OOSS	15/04	1.04.03.99.999	A41116
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Gennaio	250.000,00	Gennaio	100.000,00	
			Maggio	100.000,00	
			Dicembre	50.000,00	
	Totale	250.000,00	Totale	250.000,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		IMPEGNO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 - AVVISO OOSS	15/04	1.04.03.99.999	A41117
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Gennaio	175.000,00	Gennaio	70.000,00	
			Maggio	70.000,00	
			Dicembre	35.000,00	
	Totale	175.000,00	Totale	175.000,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		IMPEGNO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 - AVVISO OOSS	15/04	1.04.03.99.999	A41118
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Gennaio	75.000,00	Gennaio	30.000,00	
			Maggio	30.000,00	
			Dicembre	15.000,00	
	Totale	75.000,00	Totale	75.000,00	

Oggetto: Approvazione Avviso Pubblico – “Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari” – Impegno di €. 500.000,00 – Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà” – Priorità di investimento 9.iv "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" – Obiettivo specifico 9.3 – Azione Cardine 42. Esercizio finanziario 2019.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6/09/2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) e successive modifiche e/o integrazioni;

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo del 23/06/2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo del 23/06/2011, n. 118 ed in particolare l’art. 10 comma 3 lett. b);
- la Legge Regionale del 20/11/2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- il Regolamento Regionale del 9/11/2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità”;
- la Legge Regionale del 4/06/2018, n. 3 “Legge di stabilità regionale 2018”;
- la Legge Regionale del 4/06/2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 5/06/2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 5/06/2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19/06/2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera e), della legge regionale 4/06/2018, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19/06/2018, n. 312, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23/06/ 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento

regionale 9/11/2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

- l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. 372223 del 21/06/2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 312/2018;

VISTI, altresì:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n.1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3/03/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25/02/2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22/09/2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per

quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20/01/2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12/12/2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 21/12/2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10/04/2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 01/06/2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Deliberazione n. 479 del 17/07/2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14/10/2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17/02/2015 recante: "Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13/03/2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26/05/2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27/05/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 28/12/2016 "Documento di Economia e Finanza regionale 2017. Anni 2017-2019";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18/07/2017 "Approvazione del Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di

Certificazione” – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 – 2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;

- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30/04/2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 Modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18/07/2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017 Approvazione del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- il DPR del 05/02/2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GURI Serie speciale n.71 del 26/03/2018);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 968 del 29/11/2007 <<Revoca DGR 21/11/2002 n. 1510 e DGR 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”>> e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.452 del 11/09/2012 “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi – Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento – Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale 22/03/2006, n. 128;
- la Legge del 21/12/1978 n.845 “Legge-quadro in materia di formazione professionale”;
- la Legge Regionale del 24/06/1980 n. 87 “Disciplina delle attività di formazione professionale”;
- la Legge Regionale del 25/02/1992 n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- la Legge del 08/11/2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale del 20/04/2015 n. 5 “Disposizioni sul sistema educativo regionale di istituzione e formazione professionale”;
- l’Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22/02/2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con il quale sono stati individuati la figura e il profilo professionale dell’OSS ed è stato disciplinato l’ordinamento didattico dei relativi corsi di formazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2004 del 21/12/2001 con la quale è stato approvato il piano formativo delle attività socio-sanitarie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1501 del 15/11/2002 “Linee guida per l'attuazione del percorso formativo relativo alla figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario e Approvazione bando di gara per la presentazione di progetti - Piano formativo 2001/2002 per le attività Socio sanitarie approvato con D.G.R. n. 2004 del 21 dicembre 2001”, con la quale, tra l’altro, è stata prevista, relativamente ai possessori degli Attestati di qualificazione di Operatore Tecnico addetto all'Assistenza (OTA) e di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari

(ADEST), una formazione di durata ridotta per il conseguimento dell'Attestato di qualifica di OSS e relativa D.G.R. di rettifica n. 1 del 13/01/2015;

- l' Accordo sottoscritto in data 2/04/2004 tra l'Assessore alla Sanità e i direttori regionali alla Programmazione sanitaria e tutela della salute, Servizio sanitario regionale, Istruzione e diritto allo studio, Formazione professionale e lavoro e i rappresentanti sindacali di categoria, con il quale è stato ridotto il percorso formativo di riqualificazione in OSS, portandolo, per la figura di OTA, a 220 o 270 ore, per la figura di ADEST a 330 ore, mentre per la figura di AUSILIARIO SANITARIO è rimasta a 600 ore;
- le Deliberazioni Regionali relative all'attuazione dei corsi di formazione per la riqualificazione degli OTA, ADEST e AUSILIARI SANITARI in OSS: D.G.R. n. 1054 del 12/11/2004, n. 1101 del 19/11/2004 e n. 1192 del 03/12/2004;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 07/01/2005 <<D.G.R. n. 2004 del 21/12/2001 e D.G.R. n. 1501 del 15/11/2002. Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la figura professionale "Operatore Socio-Sanitario">>;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 22/03/2006 <<Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la figura professionale "Operatore Socio-Sanitario" ai sensi delle D.G.R. n. 2004 del 21/12/2001 e D.G.R. n. 1501 del 15/11/2002>> e relativa D.G.R. di rettifica n. 348 del 20/06/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 04 /08/2006 "Avviso pubblico e relative linee guida per l'attivazione dei corsi di formazione per Operatore socio sanitario. Piano formativo 2006 per le attività Socio sanitarie", con la quale è stato approvato, tra l'altro, il "Regolamento Attuativo dei corsi di Formazione per Operatore Socio Sanitario" e successive modifiche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 519 del 04/08/2006 <<D.G.R. n. 2004 del 21/12/2001 e D.G.R. n. 1501 del 15/11/2002. Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la riqualificazione della figura professionale di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST)" in "Operatore Socio-Sanitario (OSS)">>;
- la Determinazione Dirigenziale n. B09516 del 13/12/2012 "Rettifica relativa alla riapertura termini e modifica dell'Avviso relativo alle determinazioni del 17/02/2012 n. B00990 e del 22/03/2012 n. B01607, e modifica del formulario allegato ...";
- la Determinazione Dirigenziale n. G15765 del 15/12/2015 "Approvazione Avviso Pubblico – "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari" – Impegno di € 1.000.000,00 – Asse III – ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Priorità di investimento 10.iv – Obiettivo specifico 10.4 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- con l'Accordo del 22/02/2001 la Conferenza Stato-Regioni ha definito la figura professionale di Operatore Socio Sanitario (OSS), per rispondere in modo più adeguato all'evoluzione dei servizi alla persona, intesa nella globalità dei suoi bisogni. In particolare, la figura di operatore socio-sanitario, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, è competente a svolgere attività indirizzata a:
 - soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;
 - favorire il benessere e l'autonomia dell'utente;
- nel contesto italiano e regionale, in cui il tasso demografico continua ad essere sempre più sbilanciato verso adulti e anziani, l'impiego di operatori professionalmente specializzati diviene sempre più significativo nel settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale;
- la presente iniziativa risponde agli obiettivi di strategia di intervento definiti nell'ambito della Programmazione 2014-2020 del Fondo Sociale Europeo nel Lazio che considera l'obiettivo di rafforzamento del livello di qualificazione delle risorse umane impegnate nelle imprese che

operano sul territorio regionale un valore da potenziare e sostenere anche come strumento a supporto dei processi di rilancio dei settori economici portanti;

ATTESO che la Regione intende, in continuità con i precedenti interventi attuati dall'Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020:

- rafforzare gli aspetti connessi al potenziamento e alla riqualificazione del sistema dei servizi socio-sanitari della Regione attraverso la riqualificazione dei soggetti che già operano nel sistema medesimo. L'esigenza di tale riqualificazione, infatti, va assumendo sempre maggior importanza in considerazione del fatto che, nel contesto italiano e regionale, il tasso demografico risulta sempre più sbilanciato verso adulti e anziani con il conseguente incremento della domanda di operatori sempre più specializzati;
- contribuire alla realizzazione di un sistema socio-sanitario pienamente rispondente alle esigenze reali, oltre che equo, omogeneo e caratterizzato dall'integrazione tra i diversi servizi e da standard qualitativi sempre più moderni ed elevati. L'intervento, direttamente rivolto ai lavoratori, vuole infatti favorire la valorizzazione e il rafforzamento del patrimonio professionale dei lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mondo del lavoro o di blocco professionale, rafforzandone le competenze e riqualificandoli professionalmente così da adeguarne le capacità sulla base delle esigenze del mercato del lavoro.

PRESO ATTO che:

- gli interventi formativi saranno realizzati dai Soggetti attuatori così come previsto al punto 5) dell'Allegato Avviso alla presente Determinazione Dirigenziale;

PRESO ATTO, inoltre, che in dipendenza della figura del formando saranno attivati i seguenti percorsi:

- corso rivolto a Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) per un numero di ore pari a 220 così articolate: il percorso d'aula, organizzato in un modulo base e uno professionalizzante, con durata pari a 170 ore; il tirocinio con durata pari a 50 ore;
- corso rivolto a Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) per un numero di ore pari a 330 così articolate: il percorso d'aula, organizzato in un modulo base ed uno professionalizzante, con durata pari a 186 ore; il tirocinio con durata pari a 144 ore;
- corso rivolto a AUSILIARI SANITARI per un numero di ore pari a 600 così articolate: il percorso d'aula, organizzato in un modulo base e uno professionalizzante, con durata pari a 360 ore; il tirocinio con durata pari a 240 ore;

RITENUTO quindi di procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico denominato "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari";

RITENUTO, inoltre, a tal fine, di dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) sui capitoli A41116 - A41117 – A41118 Missione e Programma 15/04 – macroaggregato 1.04.03.99 a valere su POR Lazio FSE - Asse 2 a favore di Creditori Diversi (codice 3805) ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari come di seguito indicato:

Esercizio finanziario	Risorse totali	Capitolo A41116	Capitolo A41117	Capitolo A41118
2019	500.000,00	250.000,00	175.000,00	75.000,00

- la Regione si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziare per l'Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;

ATTESO che le proposte dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell'Avviso pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari", come da Allegato Avviso, comprensivo dei relativi allegati, alla presente Determinazione Dirigenziale, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le operazioni di ammissibilità e di valutazione saranno articolate come previsto al p.10) dell'allegato Avviso alla presente Determinazione Dirigenziale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e saranno effettuate da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020, analiticamente riportati nell'Avviso Pubblico;

CONSIDERATO che al termine delle fasi di ammissibilità e valutazione l'amministrazione regionale con apposite Determinazioni Dirigenziali approverà gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;

RITENUTO di individuare quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Elisabetta Longo della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

DETERMINA

Per quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

1. di approvare l'Avviso Pubblico "Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari", come da Allegato Avviso, comprensivo dei relativi allegati, alla presente Determinazione Dirigenziale, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di impegnare l'importo complessivo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) sui capitoli A41116 - A41117 - A41118 - Missione e Programma 15/04 - macroaggregato 1.04.03.99 a valere su POR Lazio FSE - Asse 2 a favore di Creditori Diversi (codice 3805) ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari come di seguito indicato:

Esercizio finanziario	Risorse totali	Capitolo A41116	Capitolo A41117	Capitolo A41118
2019	500.000,00	250.000,00	175.000,00	75.000,00

3. di stabilire che i progetti dichiarati ammissibili a seguito della verifica di ammissibilità formale saranno sottoposti a valutazione tecnica, effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, che procederà sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020;
4. di dare atto che al termine delle operazioni di verifica dell'ammissibilità dei progetti e di valutazione degli stessi, basate sui predetti criteri e su quanto previsto nell'Avviso Pubblico, verranno redatte le graduatorie in ordine di punteggio conseguito, che consentiranno di finanziare i progetti che avranno raggiunto il punteggio maggiore, l'elenco dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;

5. di riservarsi altresì la possibilità di integrare le risorse stanziare per l'Avviso pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;
6. di individuare quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Elisabetta Longo della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
7. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale comprensiva dei relativi allegati, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e avvisi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)